



“Oltre il danno la beffa, STS rischia l'ingessatura produttiva per evitare un aumento del titolo”

Lo dichiara Antonio Apa Segretario generale Uilm Genova

Gli straordinari risultati conseguiti da Ansaldo STS nel primo trimestre del 2015, evidenziano lo stato di ottima salute della società. Infatti tutti gli indicatori gestionali indicano percentuali positive di incrementi, cito la posizione finanziaria netta di cassa pari a 342 milioni in crescita del 59% con un Ebit di 21,5 milioni più del 10%. Questi dati sono la dimostrazione evidente che una grande azienda come Ansaldo STS ha monitorato costantemente ordini e cassa dentro un quadro di commesse pluriennali a forte contenuto tecnologico ed il mercato e gli analisti finanziari hanno risposto apprezzando. Questo è il giusto riconoscimento dei lavoratori che con il loro lavoro hanno consentito di far avere alla società notevoli successi nel mondo. Certo, alla luce di questi risultati c'è da rimanere sconcertati per la messa in vendita del settore trasporti di Finmeccanica. La cosa più strabiliante è che mentre per Ansaldo Breda, ci sono garanzie per un triennio, su Ansaldo STS non registriamo nessuna garanzia né sul versante delle prospettive industriali né su quelle occupazionali. Sarebbe curioso sapere quali siano i numeri che supportano la vendita di Ansaldo STS, i piani industriali garantiti da Hitachi, dove vogliono investire e quali garanzie daranno ai quattro siti presenti nel nostro paese. Ma la cosa ancora più preoccupante è che in attesa del lancio dell'OPA, che dovrebbe avvenire a settembre o ottobre, registriamo che l'azienda è ingessata e paralizzata. Infatti per fare un regalo ad Hitachi si sta facendo in modo che Ansaldo STS non prenda nuovi ordini per non far salire più il titolo. Lo abbiamo visto con la gara Doha che è stata vinta proprio da Hitachi e ora lo vediamo con tante altre commesse. Oltre al danno di aver svenduto Ansaldo STS evitiamo pure la beffa di svendere una seconda volta.

Genova, 7 maggio 2015

Finmeccanica: Apa (Uilm), ottimi risultati Sts, sconcerata vendita



Roma, 7 mag. (AdnKronos) - Alla luce degli "straordinari risultati" ottenuti da Ansaldo Sts, nel primo trimestre, che "evidenziano lo stato di ottima salute della società", "c'è da rimanere sconcertati per la messa in vendita del settore trasporti di Finmeccanica". Ad affermarlo il segretario generale della Uilm di Genova, Antonio Apa, per il quale "la cosa più strabiliante è che mentre per Ansaldo Breda, ci sono garanzie per un triennio, su Ansaldo STS non registriamo nessuna garanzia né sul versante delle prospettive industriali né su quelle occupazionali". "Tutti gli indicatori gestionali - dice Apa - indicano percentuali positive di incrementi, cito la posizione finanziaria netta di cassa pari a 342 milioni in crescita del 59% con un Ebit di 21,5 milioni più del 10%. Questi dati sono la dimostrazione evidente che una grande azienda come Ansaldo STS ha monitorato costantemente ordini e cassa dentro un quadro di commesse pluriennali a forte contenuto tecnologico ed il mercato e gli analisti finanziari hanno risposto apprezzando. Questo è il giusto riconoscimento dei lavoratori che con il loro lavoro hanno consentito di far avere alla società notevoli successi nel mondo". Sarebbe curioso sapere quali siano i numeri che supportano la vendita di Ansaldo Sts, i piani industriali garantiti da Hitachi, dove vogliono investire e quali garanzie daranno ai quattro siti presenti nel nostro paese. Ma la cosa ancora più preoccupante - sottolinea il sindacalista - è che in attesa del lancio dell'opa, che dovrebbe avvenire a settembre o ottobre, registriamo che l'azienda è ingessata e paralizzata. Infatti per fare un regalo ad Hitachi si sta facendo in modo che Ansaldo Sts non prenda nuovi ordini per non far salire più il titolo. Lo abbiamo visto con la gara Doha che è stata vinta proprio da Hitachi e ora lo vediamo con tante altre commesse. Oltre al danno di aver svenduto Ansaldo Sts evitiamo pure la beffa di svendere una seconda volta".

(FIN) Ansaldo Sts: Uilm, rischia l'ingessatura produttiva

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 07 mag - Ansaldo Sts ha ottenuto nel primo trimestre «straordinari risultati», anche grazie ai «lavoratori che con il loro lavoro hanno consentito di far avere alla società notevoli successi nel mondo», ma da parte degli acquirenti di Hitachi «non registriamo nessuna garanzia né sul versante delle prospettive industriali né su quelle occupazionali». Lo afferma in una nota il segretario ligure della Uilm, Antonio Apa. «Sarebbe curioso sapere quali siano i numeri che supportano la vendita di Ansaldo Sts, i piani industriali garantiti da Hitachi, dove vogliono investire e quali garanzie daranno ai quattro siti presenti nel nostro Paese. Ma la cosa ancora più preoccupante - sottolinea il sindacalista - è che in attesa del lancio dell'opa, che dovrebbe avvenire a settembre o ottobre, registriamo che l'azienda è ingessata e paralizzata. Infatti per fare un regalo a Hitachi si sta facendo in modo che Ansaldo Sts non prenda nuovi ordini per non far salire più il titolo. Lo abbiamo visto con la gara Doha che è stata vinta proprio da Hitachi e ora lo vediamo con tante altre commesse. Oltre al danno di aver svenduto Ansaldo Sts evitiamo pure la beffa - conclude Apa - di svendere una seconda volta».